



## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

### SCHEMA DI CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO EX ART. 110, COMMA 1, D. LGS. 267/2000

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di marzo dell'anno duemilaventitre, nella sede di via Cesare Battisti 14 in Cagliari, tra i signori:

- Ing. Maurizio Meloni, Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, codice fiscale 02865400929, in nome e per conto del quale agisce;
- Dott.ssa Anna Rita Depani, nata a (omissis), C.F. (omissis);

#### PREMESSO CHE

- con la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 16 del 21 giugno 2016 si è proceduto all' "Approvazione definitiva organigramma, dotazione organica e funzionigramma";
- con la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 56 del 20 dicembre 2021 si è proceduto all' "Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 e del piano occupazionale dell'Ente, ricognizione delle eccedenze di personale";
- con le successive deliberazioni di modifica, tra le quali la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 13 del 19 maggio 2022, si è preso atto del rinnovo per un ulteriore anno dell'assegnazione in comando presso altro Comune del Dirigente Amministrativo, con conseguente aggiornamento del periodo di validità, fino al 27 aprile 2023, del contratto stipulato ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 428 del 23 novembre 2022, in considerazione della volontà del Comune interessato di rinnovare il comando del Dirigente di ruolo per un ulteriore anno, come da nota prot. n. 336030 del 15 novembre 2022, acquisita al prot. EGAS al n. 7963 in pari data, lo stesso è stato rinnovato fino al 27 aprile 2024;
- con la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 57 del 7 dicembre 2022, recante "Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025 e del piano occupazionale dell'Ente, ricognizione delle eccedenze di personale", in ragione di quanto sopra ed in considerazione delle dimissioni presentate, con decorrenza dal 14 novembre 2022, dal Dirigente assunto a tempo determinato, si è stabilito, al fine di garantire la continuità nel servizio, di programmare l'assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 sino al 27 aprile 2024;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 439 del 12 dicembre 2022 è stata indetta apposita procedura di selezione per la copertura a tempo determinato, ex art. 110 comma 1 del D.lgs. 267/2000, di n. 1 posto di Dirigente amministrativo, il cui incarico avrà durata fino al 27 aprile 2024 e comunque, in caso di proroga, non potrà avere durata superiore al mandato del medesimo Presidente (1 settembre 2025), fatta salva la facoltà di proroga fino a quando il Presidente neoeletto abbia adottato i conseguenti provvedimenti;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 67 del 14 marzo 2023 è stata approvata la graduatoria della selezione di cui sopra, dalla quale è risultata vincitrice la Dott.ssa Anna Rita Depani;

- con Decreto del Presidente dell'Ente n. 1 del 28 marzo 2023 è stato conferito ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 l'incarico di Dirigente amministrativo presso l'Area Amministrazione e Finanze alla Dott.ssa Anna Rita Depani, vincitrice della selezione pubblica bandita con Determinazione Dirigenziale n. 439/2022, per il periodo 1 maggio 2023 – 27 aprile 2024, salvo eventuale proroga, e comunque per un periodo di tempo non superiore al mandato del Presidente dell'EGAS (1 settembre 2025), e fatta salva la facoltà di ulteriore proroga fino a quando il Presidente neoeletto abbia adottato i conseguenti provvedimenti;
- con il suddetto Decreto presidenziale è stato, inoltre, disposto di demandare al Direttore Generale ed al Servizio Gestione risorse umane la stipula del contratto e l'adozione di tutti gli atti necessari al perfezionamento del relativo rapporto di lavoro;
- con Determinazione Dirigenziale n. 90 del 29 marzo 2023 si è preso atto del suddetto Decreto e si è stabilito conseguentemente di procedere all'assunzione a tempo pieno e determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL della Dott.ssa Anna Rita Depani con il profilo di Dirigente amministrativo, per la durata indicata nel sopra citato decreto,

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1. Oggetto dell'incarico.**

L'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, nel prosieguo semplicemente indicato col termine "Ente", conferisce alla Dott.ssa Anna Rita Depani, di seguito semplicemente indicata col termine "Dirigente", che accetta, un incarico a tempo determinato e pieno, ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, per l'espletamento dei compiti di programmazione, gestione e controllo dell'Area Amministrazione e Finanze.

Il presente contratto individuale di lavoro è stipulato ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Locali relativo al periodo 2016-2018, sottoscritto in data 17 dicembre 2020, nonché del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 165/2001.

### **Art. 2. Decorrenza e durata del rapporto di lavoro.**

Il rapporto di lavoro, il cui perfezionamento è subordinato all'esito positivo delle verifiche di legge, decorrerà dal giorno 1 maggio 2023 e avrà durata fino al 27 aprile 2024, dando atto che l'incarico, in caso di proroga, non potrà avere durata superiore al mandato del Presidente (1 settembre 2025), e fatta salva la facoltà di ulteriore proroga fino a quando il Presidente neoeletto abbia adottato i conseguenti provvedimenti.

### **Art. 3. Funzioni e responsabilità.**

Il Dirigente, a seguito del conferimento dell'incarico di cui all'art. 1 del presente contratto, dovrà svolgere le mansioni proprie del profilo professionale attribuito, come specificate nel vigente CCNL del personale dirigente dell'Area Funzioni Locali.

Lo stesso dovrà svolgere accuratamente compiti di programmazione, gestione e controllo dell'area per la quale è stato assunto, così come previsto con la DCIA n. 16 del 30 giugno 2016 di approvazione dell'organigramma, della dotazione organica e del funzionigramma dell'Ente.

Il Dirigente dovrà, altresì, coordinare il personale dell'Area Amministrazione e Finanze ed effettuare un'attenta e scrupolosa programmazione del lavoro, dei tempi e delle priorità nell'esecuzione dei compiti affidati.

Lo stesso dovrà rispondere del raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Area di competenza e delle prestazioni ottenute dal personale assegnato.

Al Dirigente viene inoltre attribuita, salvo differenti e più dettagliate disposizioni del Direttore Generale dell'Ente, la responsabilità dei procedimenti afferenti all'Area Amministrazione e Finanze.

Il potere di rappresentanza dell'Ente verso l'esterno dovrà essere esercitato dal Dirigente in stretto coordinamento con il Direttore Generale dell'Ente.

Sono, inoltre, attribuiti al Dirigente tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti, relativamente all'Area Amministrazione e Finanze, derivanti dagli atti di indirizzo formalizzati alla Direzione Generale dagli Organi di governo dell'Ente.

#### **Art. 4. Trattamento economico.**

Al Dirigente assunto verrà corrisposto il trattamento economico equivalente a quello previsto dal vigente CCNL del personale dirigente dell'Area Funzioni Locali, rapportato al periodo contrattuale previsto dall'art. 2 del presente atto.

Lo stipendio tabellare annuo lordo come previsto per i Dirigenti dell'Area Funzioni Locali, comprensivo del rateo della tredicesima mensilità, è pari ad € 45.260,77 lorde, a cui deve essere sommata l'indennità di vacanza contrattuale annuale lorda.

Il trattamento economico sarà adeguato e integrato secondo le statuizioni di cui all'art. 9 della L.R. 4/2015, come modificato dalla L.R. 22/2022.

Alla somma di cui sopra vanno infine aggiunte la retribuzione di posizione, pari ad € 20.335,10, e la retribuzione di risultato, calcolata nella misura del 25% della retribuzione di posizione, come previsto dalle Deliberazioni del CIA nn. 13 e 14 del 2 aprile 2020.

La retribuzione di posizione si intende attribuita per importo annuo da pagarsi in tredici mensilità; la liquidazione della retribuzione di risultato verrà disposta previa valutazione dell'attività del Dirigente sulla scorta della metodologia di valutazione adottata dall'Ente.

Sulle competenze lorde verranno operate le ritenute di legge fiscali, previdenziali, assistenziali, infortunistiche e quant'altro previsto a carico del Dirigente dalle norme vigenti che regolano la materia.

Il trattamento economico potrà essere integrato, ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, con provvedimento motivato del Comitato Istituzionale d'Ambito, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

#### **Art. 5. Sede e orario di lavoro.**

L'attività lavorativa si svolgerà presso la sede dell'EGAS, fatta salva la possibilità, previo accordo con il Direttore Generale, di svolgere l'attività in modalità agile anche in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19. Sono altresì fatte salve le missioni che potranno essere svolte dal Dirigente, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente.

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, il Dirigente assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlando gli stessi in modo flessibile alle esigenze della struttura a cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato in relazione ai programmi e agli obiettivi da realizzare.

Il Dirigente è, comunque, tenuto ad assicurare una presenza in servizio non inferiore a n. 36 ore settimanali e a rispettare, altresì, l'obbligo di timbratura elettronica di ingresso e di uscita previsto per i dipendenti dell'Ente.

Il Dirigente ha diritto alla corresponsione del buono pasto per ogni giornata in cui presti servizio anche nelle ore pomeridiane.

Le spese di aggiornamento, di formazione professionale e gli eventuali rimborsi spese per le missioni sono a totale carico dell'Ente.

#### **Art. 6. Ferie**

Il Dirigente ha diritto ad un periodo di ferie retribuite maturate mensilmente, come previsto dal vigente CCNL.

**Art. 7. Obblighi del dipendente.**

Il Dirigente è tenuto a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale e delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali dell'Ente.

Il Dirigente si obbliga a rispettare il segreto d'ufficio e dichiara di essere a conoscenza dell'esistenza di responsabilità civili, penali e contabili nell'espletamento dell'incarico.

Il Dirigente si impegna, inoltre, pena la risoluzione del presente contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R., e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente aggiornato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 51 del 18 ottobre 2018, allegato al presente contratto.

**Art. 8. Incompatibilità e conflitto di interessi.**

Il Dirigente dichiara sotto la propria responsabilità di non avere, alla data di presa in servizio, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001. Lo stesso si obbliga a non svolgere, contemporaneamente, altre attività lavorative in conflitto con i doveri e gli obblighi assunti con l'Ente.

Eventuali incarichi ottenuti da Amministrazioni pubbliche o soggetti privati, ai sensi del citato art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, non potranno essere svolti senza che il Dirigente sia stato preventivamente autorizzato dall'EGAS.

Le violazioni alle disposizioni sulla incompatibilità comportano nei confronti del dipendente l'applicazione delle sanzioni disciplinari e ogni altra ulteriore conseguenza prevista dalle norme di legge.

Il Dirigente dichiara ed espressamente garantisce che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in relazione all'attività di cui al presente incarico, ed è tenuto ad adottare una condotta idonea ad evitare l'insorgere di conflitti di interesse.

Qualora si determinasse una qualunque situazione per la quale si preveda l'insorgere di un possibile conflitto di interessi in relazione all'attività di cui al presente incarico, il Dirigente si impegna a riferirla al Direttore Generale dell'Ente e ad attenersi alle valutazioni ed alle istruzioni di quest'ultimo.

**Art. 9. Disciplina contrattuale.**

Il rapporto di lavoro originato dal presente contratto è disciplinato sotto il profilo giuridico ed economico dalle norme comunitarie, dalle leggi e dai regolamenti, nonché dai contratti collettivi vigenti nel tempo, anche per le cause di risoluzione dello stesso e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Il Dirigente è obbligato ad assumere servizio alla data di decorrenza del rapporto, convenuta nell'articolo 2.

In caso di inadempimento del suddetto obbligo, senza giustificato motivo (da comunicarsi eventualmente all'Amministrazione entro i n. 2 (due) giorni successivi alla data di decorrenza medesima), il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., si risolverà di diritto.

L'incarico potrà inoltre essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Presidente, ovvero per inosservanza delle direttive impartite dai superiori e/o mancato raggiungimento degli obiettivi, per inadempienze gravi e reiterate, per sopravvenute cause di incompatibilità, nonché nelle ipotesi previste dai contratti collettivi di lavoro.

Il Dirigente può recedere anticipatamente dal presente contratto nel rispetto dei termini di preavviso disciplinati dalle norme legislative e contrattuali, in rapporto al periodo di lavoro complessivamente svolto

sino a quel momento presso l'Ente.

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel contratto di lavoro, collettivo e individuale, potrà dare luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari secondo la gravità delle infrazioni e in conformità alla disciplina legislativa e contrattuale in materia.

Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia e alla disciplina contenuta nel vigente C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area Funzioni Locali.

#### **Art. 10. Definizione delle controversie.**

Per qualsivoglia controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto il foro competente è il Foro di Cagliari.

#### **Art. 11. Spese contrattuali.**

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 5 della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e dall'imposta di registrazione, ai sensi dell'art. 10 della Tabella allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Esso fa stato tra le parti e ha forza di legge, a seguito dell'avvenuta sottoscrizione, ai sensi dell'art. 1372 del codice civile.

#### **Art. 12. Informativa sulla Privacy.**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679") l'Amministrazione informa il dipendente che tratterà i dati contenuti nella presente nel rispetto della normativa sopra citata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto l'Ente.

Il Titolare del trattamento è l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, con sede in Cagliari, Via Cesare Battisti 14, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati sono pubblicati sul sito dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I dati personali forniti, che trovano la propria base giuridica nell'ambito del procedimento in oggetto, sono necessari per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Nel caso in cui dovessero instaurarsi controversie, i dati saranno trattati ai fini della difesa degli interessi dell'Ente.

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso del Professionista salve le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

L'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui al presente articolo.

In ogni momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22 del GDPR, e dunque i diritti di accesso ai dati oggetto di trattamento, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, nonché di revocare il proprio consenso con la conseguenza, in questo ultimo caso, dell'impossibilità di prosecuzione dell'incarico.

#### **Art. 13. Accettazione.**

La Dott.ssa Anna Rita Depani dichiara di accettare le clausole che regolano il rapporto di lavoro individuale a tempo pieno e determinato ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000, dando per conosciute le norme di legge alle quali si fa espressamente rinvio.

\* \* \* \* \*

**Il presente contratto si compone di n. 6 pagine e di 13 articoli.**

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Direttore Generale** Ing. Maurizio Meloni

---

**Il Dirigente ex art. 110 Tuel** Dott.ssa Anna Rita Depani

---

Allegati:

Codice di comportamento dei dipendenti EGAS

Decreto del Presidente n. 1 del 28/03/2023